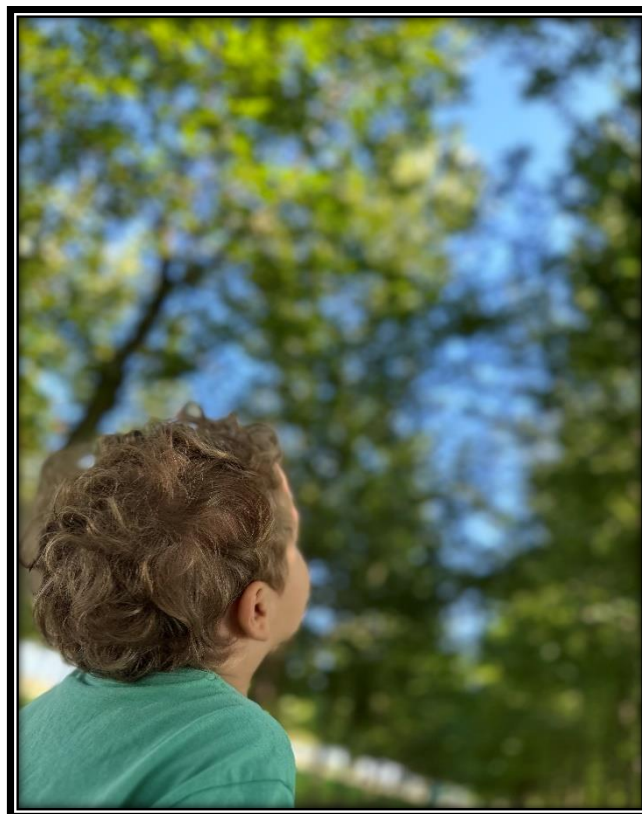


Sintesi Progetto Educativo 2023-24

“Emozioni in Natura”



Sezione semi-divezzi (12-24 mesi) e divezzi (12-36 mesi)

IL SALUTO DEL PARROCO

Gentili genitori,

L'occasione di scrivere un saluto a voi genitori, famiglie, bambini, maestre e quanti lavorano con professionalità nella scuola d'infanzia e nido integrato "San Domenico Savio" in Losson della Battaglia, e "Madonna del Carmine" in Meolo, mi permette di sottolineare **tre** aspetti importanti della scuola:

Il **primo** aspetto è che la scuola è un luogo di incontro. Si incontrano i bambini; si incontrano le maestre; si incontrano i genitori e i nonni; si incontra la comunità. La scuola è un luogo di incontro, accogliente, protetto, custodito. E noi oggi abbiamo bisogno tutti di questa esperienza dell'incontro per conoscerci, per volerci bene, per camminare insieme. Il **secondo** aspetto è che la scuola educa al vero, al bene e al bello. Attraverso la didattica e il progetto educativo, i bambini vengono coinvolti a fare esperienza di tutti e tre questi valori. La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello. E questo avviene attraverso un cammino ricco, fatto di tanti "ingredienti". Ecco perché ci sono tanti laboratori, attività. Perché lo sviluppo è frutto di diversi elementi che agiscono insieme e stimolano l'intelligenza, la coscienza, l'affettività, il corpo. E l'insieme questi elementi fa crescere e aiuta ad amare la vita, anche quando si sta male, anche in mezzo ai problemi. La vera educazione fa amare la vita, apre alla pienezza della vita!

Il **terzo** aspetto è che la scuola non solo offre conoscenze, contenuti, ma anche plasma abitudini e valori. Si educa per conoscere tante cose, cioè tanti contenuti importanti, per avere certe abitudini e per assumere i valori che ci hanno consegnato i nostri genitori e le nostre Comunità.

Auguro a tutti voi, genitori, maestre, e quanti si occupano dell'educazione, di crescere nell'armonia tra mente, cuore e mani. Tra quello che si pensa e quello che si sente; tra quello che si pensa, si sente e quello che si fa. L'armonia benevola del corpo si esprime nell'azione, nelle piccole scelte della vita. Un grazie a tutti, in particolare alla Cooperativa "Il Portico", che con professionalità si prende cura dei nostri bambini e delle loro famiglie.

Il parroco

Don Roberto Mistrorigo

IL SALUTO DELLE PEDAGOGISTE E DELL'EQUIPE EDUCATIVA

Gentili genitori, le pagine che seguono vi illustrano il Progetto Educativo, cioè le attività e le proposte pensate per questa nuova esperienza che andremo a vivere insieme nell'anno 2023/2024. Abbiamo dato inizio a questo anno con l'entusiasmo che caratterizza il nostro operare, gioiosi nel riaccogliere i vostri bambini e avere l'opportunità di accompagnarli nel loro percorso di crescita. In quanto agenzia educativa il servizio vuole essere per la famiglia un punto di riferimento, favorendo occasioni di incontro e di scambio tra servizio e genitori e tra genitori, grazie anche alla possibilità di ritrovarsi di nuovo in presenza. Nella sintesi del Progetto troverete le attività previste per il nuovo anno, così come programmate; troverete anche la Mission dei servizi educativi gestiti dalla Società Cooperativa "IL PORTICO", intesa come quella spinta che ogni giorno dà al personale la consapevolezza del proprio agire educativo. Nella Mission (la trovate anche nel sito della Cooperativa) è dichiarato esplicitamente che "Il Portico" ha come caposaldo l'attenzione alla sfida educativa e a perseguire l'interesse generale della collettività. Lo sottolineiamo affinché siate sempre più consapevoli che questo servizio persegue precise finalità educative e che ha come scopo l'interesse per una speciale intesa con la famiglia e una disponibilità a collaborare anche con chi desidera crescere nel proprio "essere genitori". La responsabile del servizio e l'equipe educativa sono a vostra disposizione per qualsiasi informazione. Vi auguriamo un sereno anno educativo! Un caro saluto!

La Responsabile dell'Area Infanzia

Dr.ssa Isabella Ferrazzo

La Coordinatrice Pedagogica

Dr.ssa Silvia Stefani

La Responsabile del Servizio

Naima Camillo

L'equipe Educativa

Chiara Carpenedo

Giada Martini

LE NOSTRE LINEE GUIDA

Il nido si inserisce nel quadro di una politica dei diritti dell'infanzia, per questo vengono realizzate iniziative formative, di sensibilizzazione e promozione della cultura della prima infanzia e dei temi dell'educazione, rivolti alla cittadinanza. Il nido è un servizio educativo rivolto alla famiglia; il personale della Cooperativa riconosce alla famiglia il ruolo chiave nell'educazione dei figli, vero centro educativo intorno al quale ruotano servizi educativi come il nido. La cooperativa "IL PORTICO", secondo le indicazioni della dottrina sociale della Chiesa Cattolica e nel rispetto delle culture e religioni di provenienza di ciascuna famiglia che liberamente aderisce ai servizi da essa forniti, aspira a dare voce ai valori chiave quali:

- **L'AMORE INCONDIZIONATO.** Ciò che rende tipicamente educative le azioni del personale è il legame di amore incondizionato e disinteressato con le persone; rafforzato dal non essere coinvolte in un legame biologico o parentale con i bambini e/o i genitori. Questa attenzione, vissuta in primis all'interno dell'equipe educativa vuole animare le relazioni strette dal personale con i bambini e con le famiglie.
- **IL SERVIZIO.** La cooperativa ed il personale si pongono come "pensiero guida" il "collaborare con " (famiglie, bambini, ecc.). Ciò significa porsi in modo equilibrato nelle relazioni con l'utenza (enti, Comuni, istituzioni, parrocchie, ecc...) dove vi è rispetto dei diversi ruoli (della cooperativa rispetto alla famiglia e agli enti, ecc...), delle diverse mansioni e funzioni.
- **CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DEI TEMPI DI LAVORO.** Il nido è un servizio alla famiglia affinché i genitori possano rimanere inseriti nel mondo del lavoro, conciliando le proprie aspirazioni professionali con quelle familiari. Si possano recare serenamente al lavoro sapendo che i propri figli sono al sicuro in un luogo che favorisce la loro crescita armonica ed integrale.

MISSION

IL VALORE DELLA SICUREZZA E STABILITÀ

Al nido i bambini sperimentano una certa routinarietà, cioè il ripetersi costante e identico di alcune azioni semplici ma fondanti quali: il gioco, il pranzo, la merenda, l'igiene personale, il riposo, l'accoglienza, l'uscita. Queste esperienze che prendono il nome di "*routines*" vengono proposte in una situazione comunitaria, sia in piccolo gruppo (l'igiene personale, la merenda, ...) sia in grande gruppo (il pranzo, l'accoglienza, ecc...) e mettono ogni bambino nelle condizioni di condividere tempi, spazi e persone. Il momento del gioco attiva la medesima esperienza di condivisione: materiale di gioco, educatrici, tempi e spazi.

LA RELAZIONE

Il nido si prefigura come un luogo di relazione, dove tutte le persone che lo compongono e lo vivono (bambini, educatrici, personale ausiliario e volontario, genitori, ecc...) stanno in relazione tra loro. Al nido i bambini fanno esperienza dei propri limiti e di quelli altrui, apprendono ad usare spazi e giochi comuni; ciò li aiuterà a modulare i propri comportamenti sulla base delle risposte ricevute dall'ambiente (nido e famiglia). La relazione del bambino con un operatore professionale preparato e competente gli consente di sperimentare accoglienza, accettazione e sicurezza, così da potersi aprire sempre di più alla relazione con l'altro, nel pieno rispetto dei suoi tempi e dei suoi ritmi.

LE ESPERIENZE

Le esperienze proposte dall'equipe educativa del nido sono delle vere e proprie "esperienze di apprendimento" (inteso in senso generico e non scolastico) in quanto:

- Sono finalizzate alla sperimentazione di stimoli sensoriali presentati secondo un obiettivo inerente al traguardo di sviluppo del bambino;
- Sono esenti da aspettative di tipo prestazionale ed estetico;
- Stimolano nel bambino la possibilità di ampliare nuovi modi di fare, di raccontare, di stare in relazione con i compagni "facendo qualcosa";
- Sono strutturate su misura del singolo e del suo gruppo di appartenenza (cioè la sezione).

IL PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

PREMESSA

La progettazione che segue rappresenta lo schema delle varie attività che vengono realizzate nelle sezioni durante tutto l'anno educativo; queste sono state scelte dalle educatrici dopo l'osservazione puntuale e sistematica del gruppo. Le pagine che seguono presentano le attività rivolte ai bambini divezzi e semi divezzi, cioè a bambini di età compresa tra i 12 e 36 mesi.

OBIETTIVI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE PROPOSTE

Il progetto che verrà realizzato è stato redatto collegialmente dall'equipe educativa al fine di raggiungere degli obiettivi che sono implicitamente definiti nelle seguenti aree di sviluppo: cognitivo, grosso e fine motorio, dell'autonomia, del linguaggio, socio-emotivo e benessere fisico e senso di sicurezza.

Per monitorare lo sviluppo globale dei bambini le educatrici faranno un'osservazione utilizzando degli appositi prospetti di verifica grazie ai quali si avrà una visione globale dello sviluppo del bambino.

Inoltre, nel Progetto Educativo (si veda la versione integrale) verranno definiti degli obiettivi specifici attraverso i quali sarà possibile monitorare la risposta dei bambini a quanto da loro proposto.

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

“Non dobbiamo lasciare l'educazione emotiva al caso ma dobbiamo iniziare dalla scuola a insegnare l'auto-controllo, l'auto-consapevolezza, l'ascolto dei propri e altrui bisogni”

Daniel Goleman

Il progetto educativo per l'anno 2023/2024 si svilupperà a partire dalla tematica principale “Emozioni in natura”, che accompagnerà i bambini alla scoperta delle emozioni, attraverso un approccio sensoriale e creativo, prediligendo l'ambiente esterno e tutto ciò che la natura offre, ma avendo la possibilità di portare la natura e i suoi elementi anche all'interno della sezione.

Al nido i bambini iniziano a conoscere sé stessi e gli altri, condividendo stati emotivi differenti. Dagli studi di Paul Ekman¹ si è constatato che vi sono quattro emozioni universali e fondamentali riconosciute da tutte le culture del mondo: collera, paura, tristezza e gioia; con il contributo dello psicologo Goleman² si è potuto affermare anche che le emozioni sono anche plasmate dalla cultura di appartenenza e dalla

¹ Paul Ekman, psicologo statunitense pioniere delle emozioni e delle espressioni facciali.

² Daniel Goleman, psicologo scrittore e giornalista statunitense specializzato in psicologia clinica e sviluppo della personalità.

esperienza personale. Gioia, rabbia, tristezza, paura, calma, sono alcuni stati d'animo che i bambini sperimentano ed è fondamentale aiutarli a viverli ed esprimerli nel modo più naturale possibile, in quanto questi influiscono sui bisogni personali e sulle relazioni che il bambino vive.

Tale progetto nasce quindi con l'idea di scoprire e sperimentare le proprie emozioni e quelle altrui in modo spontaneo, utilizzando la natura come contesto privilegiato, in quanto luogo capace di insegnare e di aiutare a crescere. Vivere la natura e lo spazio esterno è per i bambini un'occasione stimolante, che suscita piacere e benessere coinvolgendo vari aspetti come la relazione, il gioco e la cura.

La natura e gli spazi del nido sono infatti un "terzo educatore" in quanto come diceva Loris Malaguzzi "lo spazio deve essere progettato e predisposto per garantire che tutti i bambini e gli educatori si sentano a loro agio e sviluppino il piacere del fare insieme".³

Il progetto si suddividerà in quattro macro-attività. La prima si focalizzerà sul periodo dell'inserimento e si concluderà con il mese di novembre; le altre tre macro-attività accompagneranno, invece, i bambini per tutto l'anno, permettendogli di relazionarsi con le loro emozioni e con la natura attraverso modalità differenti. La scelta di proporre le tre macro-attività durante tutto l'anno è il risultato di una riflessione specifica: in primo luogo, permette al bambino di vivere più volte le stesse esperienze in momenti diversi dello sviluppo e questo permetterà di soddisfare differenti bisogni rispetto al suo naturale percorso di crescita; in secondo luogo, le abilità e le competenze acquisite durante la prima parte dell'anno, potranno essere affinate e migliorate nella seconda.

Le attività e le esperienze progettuali che verranno proposte promuoveranno nei bambini lo sviluppo delle capacità motorie, uditive e relazionali, sostenendoli nel loro percorso di crescita e sviluppo. Inoltre, i bambini saranno stimolati a scoprire e conoscere le emozioni, anche entrando in contatto con la natura attraverso il movimento, i suoni, la cura, le relazioni e tutto ciò che l'ambiente esterno può offrirci. Attraverso l'esplorazione, l'osservazione, la sperimentazione e il gioco, i bambini vivranno delle esperienze concrete e motivanti che daranno loro la possibilità di percepire ciò che li circonda per entrare in relazione con sé stessi, con gli altri e con la natura. Come infatti dice Aldo Fortunati, specialista nella psicologia dell'età dello sviluppo e dell'educazione della prima infanzia "è molto importante offrire ai bambini una pluralità di occasioni di esperienza, a condizione che siano definite, prevalentemente stabili e vissute dai bambini in modo regolare".⁴

³ I cento linguaggi dei bambini. L'approccio di Reggio Emilia all'educazione dell'infanzia. Loris Malaguzzi, Bologna 2010, Edizione Junior.

⁴ Piccoli ma per nulla sciocchi. L'intelligenza dei bambini e i falsi pregiudizi degli adulti, Aldo Fortunati, Parma 2020, Edizione Junior.

Le esperienze saranno pensate ed organizzate partendo dall'osservazione dei singoli bambini e del gruppo e considerando le diverse età e competenze, questo con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di ciascun bambino, dandogli così la possibilità di agire in modo personale, libero, e flessibile. In questo modo, il bambino potrà decidere liberamente come e se partecipare alle attività, incrementando lo sviluppo dell'autonomia.

Il progetto "Emozioni in natura" promuoverà quindi esperienze secondo un approccio naturale e creativo nel quale movimento, suoni e relazioni offriranno la possibilità ai bambini di conoscere e prendere consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui.

I MACRO ATTIVITA': "Benvenuti al nido" (Settembre-Ottobre)

Descrizione

La capacità di conoscersi e riconoscersi all'interno di un gruppo è per un bambino un obiettivo complesso. La scoperta della propria identità si struttura in un contesto che va vissuto, interpretato e compreso ed è molto importante, quindi, valorizzare le azioni che il bambino compie e ciò che ogni giorno entra a far parte del suo raggio di comprensione e conoscenza.

Significativa, in questo delicato periodo di ambientamento, al quale sono dedicati i mesi di **settembre** e **ottobre**, è la relazione con l'educatrice che diventa per il bambino un adulto di riferimento, "una compagna di viaggio" che, lungo il percorso, attua strategie e proposte per facilitare il bambino nella sua esperienza e nel suo apprendimento. Egli, al nido, inizia a sperimentare situazioni di gruppo, impara, poco alla volta, a condividere momenti di gioco proposto nelle sue diverse forme (strutturato, simbolico, libero, creativo). Grazie alla mediazione dell'educatrice, inizia ad instaurare un rapporto significativo con l'ambiente che lo circonda, il quale, oltre a dare ulteriore sostegno al bambino, stimola la sua curiosità favorendo lo sviluppo delle sue capacità; inizia quindi a conoscere la propria sezione, per poi scoprire anche gli altri spazi del nido, andando quindi a creare un ambiente familiare in cui il bambino si sente libero di esprimersi e di muoversi senza timori. Inoltre, impara a condividere regole, comportamenti e rituali; le routine, infatti, rappresentano ordine e sicurezza e sono necessarie perché trasmettono equilibrio.

Durante i giorni di inserimento, i genitori saranno coinvolti, con il progetto accoglienza, nella creazione di una foglia, dove sarà chiesto loro di incollare una foto di famiglia e di scrivere una dedica; i bambini ritroveranno poi l'elaborato in sezione, permettendo così di costruire un ponte tra l'ambiente nido e l'ambiente casa.

*“Nell’inserimento si giocano da subito temi e relazioni complessi radicati nelle emozioni e nelle rappresentazioni di sé, del proprio essere stati bambini e figli, dell’essere genitori o di assumere funzioni genitoriali, dei significati soggettivi, culturali, etico-valoriali dell’allevare e dell’educare”.*⁵

Attività specifiche:

- Momenti di gioco di gruppo e osservazione dell’educatrice;
- Conoscenza di nuovi amici con canzoni e giochi;
- Esplorazione dell’ambiente nido (saloni, bagni, stanza della nanna...);
- Conoscenza dello spazio esterno;
- Allestimento all'interno della sezione del nido di un piccolo angolo degli affetti, con l'elaborato che ogni famiglia preparerà in fase d'inserimento per il proprio bambino;
- Creazione del cartellone delle presenze con le foto dei bambini.

II MACRO ATTIVITA': “Emozioni e movimento” (Novembre - Luglio)

Descrizione

Con questa macro-attività si porrà l’attenzione sull’espressione di tutto ciò che riguarda il corpo, il movimento e le emozioni.

Le emozioni sono degli impulsi ad agire e svolgono importanti funzioni comunicative che influiscono sulla relazione e permettono di esprimere bisogni propri e altrui. Per questo è fondamentale accompagnare il bambino nell’acquisire consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle degli altri, per entrare in relazione con il mondo esterno ed interno.

Attraverso il corpo il bambino può esprimere vissuti, emozioni e bisogni in continua trasformazione, per questo le diverse attività ed esperienze proposte, offriranno la possibilità ai bambini di esprimersi mediante il movimento, imparando anche a controllare i propri impulsi e le proprie azioni.

La relazione con la natura aiuterà i bambini ad acquisire sicurezza nell’esplorazione dei diversi spazi, interni ed esterni. Attraverso le esperienze vissute all’esterno il bambino vivrà in simbiosi con la natura, utilizzando tutto ciò che essa offre come spazio formativo: dai suoi cambiamenti naturali, ai movimenti che essa produce e infine ai possibili giochi che si possono inventare con i suoi elementi.

Il contatto diretto con la natura, terrà in considerazione le dimensioni emotive ed affettive del proprio corpo e successivamente di quello altrui, in quanto agire con il

⁵ Attaccamento e inserimento. Stili e storie delle relazioni al nido, Susanna Mantovani, Milano 2000, Franco Angeli.

corpo permette al bambino di conoscere potenzialità e limiti: stare in equilibrio, provare ad aggrapparsi, trasportare oggetti di diverse dimensioni...

Il movimento, unito al coinvolgimento emotivo, aiuterà i bambini ad acquisire fiducia per permettergli poi di provare il piacere ad esplorare.

Attività specifiche:

- Percorsi motori e sensoriali all'interno e all'esterno;
- Gioco di imitazione: il movimento degli elementi naturali (foglie, alberi, nuvole, ecc.);
- Attività di motricità fine: travasi, incastri, ecc.;
- Attività di manipolazione con elementi naturali;
- Setting stagionale: scoperta degli elementi naturali che la stagione offre;
- Attività grafico pittoriche su diversi supporti;
- Proposte di lettura a tema.

III MACROATTIVITÀ: “Emozioni e ascolto” (Novembre - Luglio)

Descrizione

Durante i primi mesi di vita i bambini comunicano riproducendo suoni con la voce, attraverso la lallazione e ripetendo successivamente le prime parole con un ritmo e un'intonazione differente. Per il personale educativo diventa perciò fondamentale introdurre i bambini anche all'ascolto di suoni e rumori prodotti attraverso diversi canali: la voce, con canti, letture e dialoghi; il corpo, con battito di mani o piedi; gli oggetti, come strumenti musicali o strumenti naturali. In questo modo si creerà un paesaggio sonoro, dove l'ascolto e la voce stimolano il bambino alla curiosità, alla produzione, alla creatività e alla scoperta in un clima di benessere condiviso. In questa macro-attività quindi l'"ascolto" sarà protagonista: attraverso l'ascolto di suoni di diversa natura, il bambino comincerà a conoscere la realtà che lo circonda. Inoltre, grazie all'ascolto guidato di suoni e rumori differenti, siano essi naturali o prodotti da strumenti, i bambini inizieranno a prendere confidenza con le emozioni che provano durante le esperienze di ascolto, il quale assume quindi una doppia valenza: sia attivo e guidato che libero e sperimentale. L'obiettivo educativo sarà quello di guidare i bambini a porre attenzione a tutti gli eventi musicali, siano essi prodotti dalla persona oppure naturali. Diventerà quindi essenziale, ascoltare tutto ciò che risuona nell'ambiente circostante per stimolare i sensi. Il canale sonoro diviene quindi uno strumento importante di comunicazione per aiutare il bambino a percepire i suoni, favorire lo sviluppo e la sua maturazione a livello affettivo, relazionale e cognitivo.

Attività specifiche:

- Ascolto dei suoni naturali e artificiali;
- Riproduzione di suoni e ritmi;
- Uscite sul territorio (giardino, parco, fosso);
- Osservazione degli elementi naturali e dell'ambiente esterno (anche mediante lenti d'ingrandimento, binocoli, ecc.);
- Attività di manipolazione con sottofondo musicale;
- Attività grafico-pittorica con sottofondo musicale;
- Setting sonori.

VI MACRO ATTIVITA': "Emozioni e relazioni" (Novembre - Luglio)

Descrizione

L'obiettivo di questa macro-attività è quello di valorizzare le emozioni nelle relazioni, in quanto entrare nel contesto del nido significa per il bambino conoscere sé stesso e condividere con il gruppo dei pari i propri sentimenti. Le emozioni sono particolarmente fondamentali per la crescita individuale e del/nel gruppo, diventa quindi importante aiutare il bambino a prendere consapevolezza e rafforzare la fiducia in sé stesso, negli altri e nell'ambiente circostante, sia esso interno o esterno. *"La costruzione dell'identità è un processo relazionale e la relazione viaggia su tonalità emotive e non neutre"*⁶ infatti è proprio dalle prime esperienze di relazione che i bambini costruiscono il proprio sé e la propria identità.

Verranno proposte delle attività specifiche per stimolare il riconoscimento, la denominazione e la sensibilità verso le emozioni proprie e degli altri.

Le esperienze di cura, verso sé, verso gli altri e verso l'ambiente circostante, saranno un bagaglio importantissimo per la consapevolezza e lo sviluppo dell'identità corporea e relazionale. Ai bambini saranno proposte delle esperienze sensoriali che permetteranno loro di vivere in maniera naturale e spontanea la cura e la relazione con tutto ciò che li circonda, in un clima favorevole, dando il tempo necessario ad ogni bambino di far emergere le proprie competenze.

Attività specifiche:

- Attività corporee (crema, pittura, elementi naturali, ecc.);
- Gioco simbolico della cura (bambole, animali, ecc.);
- Attività di cura dell'ambiente, del giardino e dei materiali;
- Attività grafico pittoriche;
- Semina e cura di piante;
- Cura dei pesci.

⁶ *Pedagogia al nido. Sentimenti e relazioni*, R. Bosi, Carocci Faber.

PROGETTO ANNUALE “La magia delle stagioni”

“I bambini sentono benissimo lo scricchiolio delle cose che cadono e l’odore buono delle cose che nascono”.⁷

Loris Malaguzzi

Descrizione

Questo progetto accompagnerà i bambini, per tutto l’anno educativo, alla scoperta degli elementi, della frutta e della verdura tipici di ogni stagione, lasciando libertà di esplorazione e manipolazione. Inoltre, i materiali naturali proposti, diventeranno uno strumento per lasciare traccia sul foglio, favorendo il fascino per la bellezza dei colori che caratterizzano ogni stagione.

Il cambiamento delle stagioni diventerà un’occasione per sperimentare la natura e gli elementi che questa ci offre. I bambini verranno coinvolti nella sperimentazione tattile, olfattiva, uditiva e gustativa; l’intenzione educativa è quella di accompagnare i bambini all’esplorazione libera e spontanea del mondo circostante utilizzando gli elementi proposti nei diversi periodi dell’anno.

Autunno

Materiale: foglie e pigne

Frutta: uva, castagne e melograno

Verdura: zucca e rapa rosse

Inverno

Materiale: bastoni, cotone, ghiaccio

Frutta: mandarini, limoni

Verdura: broccoli, porri, cavolo cappuccio

Primavera

Materiale: fiori e foglie

Frutta: prugne e albicocche

Verdura: carote e fagiolini

Estate

Materiale: conchiglie, sabbia, piante aromatiche

Frutta: susine e anguria

Verdura: basilico

Attività specifiche:

- Osservazione e scoperta dei diversi elementi stagionali;
- Manipolazione di elementi tipici stagionali;

⁷ Loris Malaguzzi, pedagogo e insegnante italiano è stato promotore di una filosofia ed educazione innovativa.

- Percorsi sensoriali a piedi nudi;
- Attività grafico pittorica con gli elementi naturali;

PROGETTO “LE ROUTINE” (Settembre-Luglio)

Descrizione

Creare momenti regolari e stabili, che si caratterizzano come rituali che scandiscono la giornata, è una condizione importante per offrire ai bambini degli indicatori che permettano di comprendere la nuova esperienza al di fuori dell’ambito familiare e li rassicurino emotivamente consentendogli di prevedere ciò che verrà in seguito.

Si tratta quindi di proporre abitudini che il bambino riconosca come utili e indispensabili nella vita di comunità e che favoriscano l’acquisizione di autonomie personali sempre più evidenti.

Le routine scandiscono la giornata in una serie di prima e dopo che sono funzionali alla collocazione, anche emotiva, delle esperienze. Ogni routine, con il trascorrere del tempo, mantiene caratteristiche che la identificano rispetto alle altre, ma progressivamente si differenzia diventando sempre più complessa e richiedendo ai bambini un coinvolgimento crescente e un maggior grado di autonomia.

Attività specifiche:

- Accoglienza
- Merenda
- Pranzo
- Igiene personale
- Prima uscita
- Riposo
- Merenda
- Seconda uscita

PROGETTO “SPAZIO ALLA FAMIGLIA”

1. Assemblea di inizio anno e incontro per i genitori dei bambini neoiscritti con la coordinatrice pedagogica

Descrizione: Durante l’assemblea viene presentato il personale educativo, le finalità che si intendono perseguire e spiegato il regolamento interno. Inoltre, la pedagoga spiega ai genitori le caratteristiche del periodo dell’ambientamento e le giuste dinamiche, da condividere con le educatrici, per favorire un inserimento sereno del proprio figlio.

Attività specifica:

- Assemblea.

2. Invio approfondimenti tematici**Descrizione**

Successivamente all'assemblea di inizio anno, viene condivisa con i genitori, tramite l'app kindertap, una dispensa, composta da diversi approfondimenti tematici, scritti dall'equipe educativa. Gli inserti trattano alcuni aspetti importanti relativi alle varie fasi di crescita dei bambini e, tramite un linguaggio semplice ed immediato, potranno supportare i genitori nel loro compito educativo.

Attività specifica:

- condivisione dispensa approfondimenti tematici.

3. Scheda personale del bambino

Descrizione: Avviene con i genitori dei bambini neoiscritti, i quali oltre a ricevere informazioni più dettagliate sulle modalità e tempi dell'ambientamento, verranno invitati a fornire all'educatrice le indicazioni necessarie per la compilazione della "**Scheda personale del bambino**", che diverrà poi il punto di partenza del lavoro educativo.

Attività specifica:

- Compilazione di una scheda tramite colloquio con le educatrici.

4. Progetto accoglienza: "Foglia"

Descrizione: Questo progetto nasce dal pensiero comune del personale educativo di considerare l'accoglienza un valore da sostenere e favorire.

La finalità principale, rivolta al bambino, è quella di creare un ponte tra casa, luogo a lui familiare e l'ambiente nido. Quest'ultimo non respinge la storia personale di un bambino ma, attraverso l'attuazione del progetto "accoglienza", viene valorizzata favorendone, in questo modo, il suo inserimento.

Per il genitore invece, il progetto stesso, è utile per poter affrontare con maggior serenità i primi momenti del distacco.

Attività specifiche (per i genitori):

- Decorazione di una foglia dove i genitori incolleranno una foto di famiglia e lasceranno una dedica per il proprio bambino. L'elaborato sarà appeso all'interno della sezione del nido.

5. Scheda "Integrazione due mesi al nido"

Descrizione: Si tratta di una scheda la cui compilazione è a cura dei genitori. Viene chiesto loro come hanno vissuto l'inserimento del figlio al nido.

Attività specifica:

- Compilazione di una scheda proposta dalle educatrici.

6. Festa dei nonni

Descrizione: Per la festa dei nonni è stato pensato ad un momento speciale: una passeggiata e una lettura a tema.

Attività specifica:

- Passeggiata e lettura.

7. Assemblea per presentazione progetto educativo-didattico

Descrizione: Viene presentato il Progetto Educativo ed esposta la progettazione educativa dell'anno.

Attività specifica:

- Assemblea.

8. Festa di Natale

Descrizione: È un momento di festa con le famiglie per condividere la gioia del Natale.

Attività specifiche:

- Canti;
- Scambio di auguri.

9. Colloquio di metà anno educativo

Descrizione: Si tratta di un colloquio che le educatrici fanno, con i genitori, per condividere il percorso del bambino al nido e raccogliere il vissuto dei genitori a riguardo.

Attività specifica:

- Colloquio con i genitori e l'educatrice.

10. Incontri di formazione per genitori

Descrizione: Nell'arco dell'anno viene organizzato un ciclo di incontri formativi per genitori, con lo scopo di condividere assieme a delle figure competenti alcune tematiche utili a sostenere il ruolo educativo dei genitori. Ogni momento verrà realizzato con metodologie che rendano attivi e partecipi i genitori.

Attività specifica:

- Incontri di formazione.

11. Colloquio di fine anno educativo

Descrizione: Si tratta di un colloquio che le educatrici svolgono, con i genitori, per condividere il percorso del bambino al Nido e raccogliere il vissuto dei genitori a riguardo. Per i bambini uscenti vengono scritta la sintesi globale, cosicché i genitori possano consegnarla alle insegnanti della scuola dell'infanzia.

Attività specifica:

- Colloquio con i genitori e l'educatrice.

12. Assemblea di fine anno educativo

Descrizione: Viene verificata la programmazione e si ha un riscontro finale sulle proposte educative dell'anno.

Attività specifica:

- Assemblea.

13. Festa di fine anno educativo

Descrizione: Durante il mese di giugno si salutano i bambini che a settembre inizieranno la scuola dell'infanzia, consegnando loro i diplomi.

Anche per i bambini che continueranno il loro percorso al nido, ci saranno dei saluti da parte delle proprie educatrici, con l'augurio di trascorrere una serena estate.

Attività specifica:

- Canti;
- Consegna dei diplomi.

14. Colloqui con pedagoga su richiesta dei genitori

Descrizione: Nel corso dell'anno educativo la "continuità nido-famiglia" si concretizza in varie forme di sostegno alla genitorialità come i colloqui aperti ad entrambi i genitori con la pedagoga, per particolari dinamiche educative da loro vissute.

Attività specifica:

- Colloquio con la pedagoga in presenza o tramite la piattaforma teams.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA AL NIDO

TEMPI	ATTIVITA'	SPAZI
7.30-9.00	-Accoglienza -Saluto genitori -Gioco libero	Salone Sezione nido
9.00-9.30	-Riordino dei giochi -Merenda -Cartellone presenze	Sezione nido Mensa
9.30-10.30	-Lettura animata -Attività educativa	Sezione nido Salone Giardino
10.30-11.00	-Igiene personale in preparazione del pranzo	Bagni
11.10-12.00	-Pranzo	Mensa
12.00-12.50	-Igiene personale in preparazione dell'uscita o del riposo pomeridiano - Gioco libero	Bagni Sezione nido
13.00-13.15	-Uscita dei bambini con modalità "nido corto"	Giardino Sezione nido
12.40-14.45	-Riposo pomeridiano	Stanza nanne
14.50-15.00	-Igiene personale	Bagni
15.00-15.30	-Merenda	Sezione nido
15.30-16.00	-Gioco libero -Uscita dei bambini con" modalità nido"	Sezione nido Giardino

